

**FILP1A21 Latino filosofico II (livello base)**

Philosophical Latin II (basic level)

Latín filosófico II (nivel básico)

Anno Accademico 2023-2024

Facoltà/Istituto	Filosofia	
Ciclo/Livello	Baccalaureato	
Anno del ciclo	II anno	Docente
Semestre	1	Prof. Marco Martorana
Orario lezioni		Indirizzo di posta elettronica
Crediti ECTS	3 (6)	marco.martorana@upra.org
Ore totali per lo studente	28 (75)	Orario di ricevimento
Lingua di insegnamento	Italiano	Su appuntamento marco.martorana@upra.org

DESCRIZIONE GENERALE

Il corso si prefigge gli obiettivi di apprendimento stabiliti dal Decreto di Riforma degli studi ecclesiastici di Filosofia (28/01/2011) della Pontificia Congregazione per l'Educazione Cattolica: "in modo tale da poter comprendere le opere filosofiche (specialmente di autori cristiani) redatte in tale lingua" (art. 60, b), e si adegua alle aspettative espresse nel Quadro dei Titoli dello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore (EQF o "descrittori di Dublino"). Il livello base si pone l'obiettivo di introdurre la morfologia e la sintassi latina, per giungere all'obiettivo prefissato al termine dei due semestri a disposizione. Nel secondo semestre, saranno ripresi e approfonditi alcuni elementi affrontati nel primo, per rinforzare le nozioni acquisite, con attività mirate a rendere lo studente consapevole dell'uso effettivo della lingua da parte degli Autori cristiani. Pur consapevoli dell'esistenza di altri approcci e metodi per lo sviluppo di alcune abilità, avremo come obiettivo quello stabilito dal Decreto, quindi ci concentreremo sulle abilità ricettive di comprensione e analisi del testo scritto e gli incontri si svolgeranno in lingua italiana.

The course shares the learning targets established by the Decree on the Reform of Ecclesiastical Studies of Philosophy (28/01/2011) by the Congregation for Catholic Education: "so as to be able to understand the philosophical works (especially of Christian authors) written in that language" (art. 60, b), and adjust to expectations defined by the *Qualifications Framework in the European Higher Education Area* (EQF or "Dublin descriptors"). The basic level aims to introduce the morphology and syntax of Latin, to reach the established goal at the end of the two semesters available. In the second semester, certain elements tackled in the first will be revised and further discussed, to reinforce the notions acquired, through activities aimed at making the student aware of the effective use of the language by Christian writers. While aware of the existence of other approaches and methods for developing some skills, we take the objective established by the Decree as our goal, and so will be concentrating on the receptive skills of comprehension and analysis of written texts and the course will be held in the Italian language.

Los objetivos del curso son los establecidos por el Decreto de Reforma de los estudios eclesiásticos de Filosofía (28/01/2011) de la Pontificia Congregación para la Educación Católica: "de tal manera que se puedan entender las obras filosóficas (especialmente de los autores cristianos) escritas en ese idioma" (Artículo 60, b), cumpliendo a su vez con las expectativas expuestas por el *Marco de Cualificaciones del Espacio Europeo de Educación Superior* (MC EEES o "Descriptorios de Dublín"). El nivel básico tiene como objetivo introducir la morfología y la sintaxis latina, para alcanzar el objetivo establecido al final de los dos semestres disponibles. En el segundo semestre, algunos elementos tratados en el primero serán abordados y profundizados para reforzar los conceptos adquiridos, con actividades dirigidas a concienciar al alumno sobre el uso efectivo del lenguaje por parte de los autores cristianos. Aunque se es consciente de la existencia de otros enfoques y métodos para el desarrollo de algunas habilidades, se tendrá como objetivo el establecido por el Decreto, por lo que la didáctica se focalizará en el perfeccionamiento de las capacidades receptivas de comprensión y análisis de textos; las clases se llevarán a cabo en italiano.

OBIETTIVI FORMATIVI

1. Sviluppare la consapevolezza della peculiarità, delle affinità, delle diversità del lessico e della struttura linguistica della lingua latina.
2. Sviluppare le abilità ricettive rivolte al testo scritto.

3. Sviluppare un metodo di studio corretto ed efficace per l'assimilazione dei contenuti e la loro applicazione.

CONOSCENZE PRELIMINARI

L'analisi grammaticale, logica e del periodo, che dovrebbero far parte dell'enciclopedia pregressa dell'apprendente fin dai tempi della scuola primaria.
Aver frequentato con profitto il primo semestre del corso.

COMPETENZE

1 Saper individuare e comprendere in modo autonomo le principali strutture morfologiche e sintattiche della lingua latina.

2 Saper comprendere il significato complessivo di un testo.

3 Saper applicare le competenze acquisite a contesti diversi.

CONTENUTI

Fase motivazionale: scoprire la bellezza del senso originale dei testi

fase della globalità: leggere gli Autori

fase dell'analisi: fenomeni linguistici (lessico; sintassi; ecc.)

fase della sintesi: confronto tra testi per la formazione di ipotesi grammaticali

fase della verifica: confronto con il testo e con la spiegazione del docente, per la verifica delle ipotesi grammaticali, attività di reimpiego (verifica dell'apprendimento)

METODOLOGIA/ATTIVITA' FORMATIVE

Lezioni frontali; attività di elicitazione; approfondimenti culturali multimediali; preparazione di un lavoro di squadra

DISTRIBUZIONE DELL'IMPEGNO PREVISTO PER LO STUDENTE

ATTIVITA' IN AULA	STUDIO/LAVORO AUTONOMO
Circularità del rapporto apprendente- istruttore linguistico, approccio comunicativo con modalità eclettiche; elicitazione; esercitazioni.	75 ore di lavoro: a) unità didattiche centrate sul testo: 26 ore; b) letture e ricerche: 14 ore; c) studio personale e preparazione per l'esame: 35 ore. In breve, venti minuti al giorno (tutti i giorni) di studio personale.

LEARNING OUTCOMES (LO)

1. Migliorare le capacità di osservazione, di analisi e di confronto.

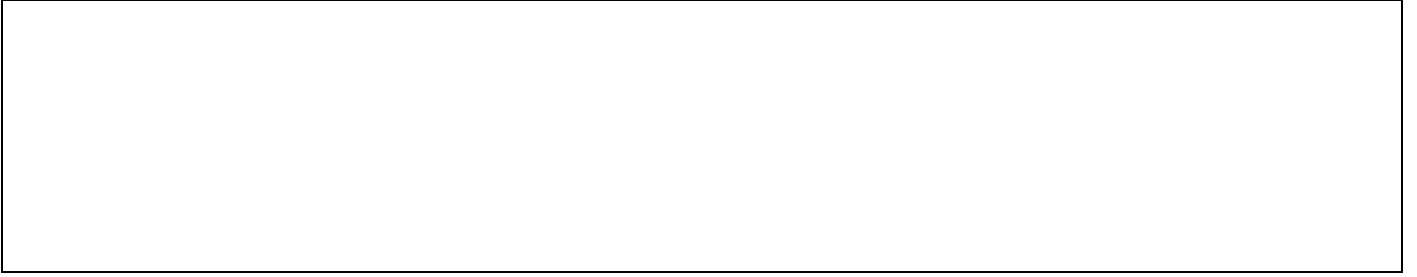
2. Migliorare la capacità di comprensione di un testo.

3. Migliorare le capacità espressive, grazie alla maggiore consapevolezza del significato originale delle parole.

MODALITÀ DI VERIFICA

- frequenza
- elicitazione
- esercitazioni
- lavoro di squadra
- letture degli Autori e versioni dal latino
- esame generale (che dimostri che lo studente è in grado di comprendere e tradurre testi basilari filosofici del corpus di San Tommaso d'Aquino)

Per raggiungere un "S" (superato) per i corsi di latino filosofico, si richiede, oltre il superamento dell'esame generale, la frequenza regolare delle lezioni e il compimento soddisfacente di tutte le esercitazioni previste nei corsi.



CALENDARIO			
No.	DATA	ATTIVITÀ	
1	ottobre	Presentazione del programma	
2		fase motivazionale - elicitazione	
3		Lettura analisi e traduzione – fase analitica	Cronologia essenziale III s. a.C- I s. d. C.
4		ripresa di alcuni argomenti di morfologia (declinazioni)	Introduzione alla nascita del “latino filosofico”: il rapporto con il Greco
5		ripresa di alcuni argomenti di morfologia (coniugazioni)	Cicerone e Lucrezio: nascita del latino filosofico
6	novembre	participio congiunto e ablativo assoluto	Cicerone: <i>nat. deor.</i> I, 7-8 e guida alla traduzione
7		Fase della sintesi - usi dei modi indefiniti della coniugazione verbale	Lucrezio: passi scelti
8		esercitazione	Seneca <i>Epistulae morales ad Lucilium</i> CII. 1- 3
9		Forme perifrastiche (attiva- passiva)	Agostino di Ippona <i>De Diversis Quaestionibus Octoginta Tribus</i> 46. 2
10		principali subordinate introdotte da <i>cum</i>	Anselmo d’Aosta <i>De Casu Diaboli</i> IX
11	dicembre	principali subordinate introdotte da <i>ut</i>	Bonaventura da Bagnoregio <i>Itinerarium</i> I,2 e III,1
12		esempi di sintassi dei casi	Tommaso d’Aquino, <i>De Ente</i> pr. e I
13		recupero (variabile, distribuito anche durante il corso)	Tommaso d’Aquino <i>Summa I^a-IIae</i> q. 26 pr.
14	gennaio	Presentazione lavori di squadra: come le domande e le risposte dei filosofi studiati possono aiutarci ad affrontare un problema contemporaneo	

BIBLIOGRAFIA

OBBLIGATORIA

M. MARTORANA - M. ZENNARO, *Prima Exordia Latinitatis*, ed. a cura dell'Ateneo Pontificio Regina Apostolorum, Roma 2007.

- I materiali forniti a lezione
- un buon dizionario latino - L1(lingua madre di ciascuno).

CONSIGLIATA

- SAJOVIC, M., *Evagrius Magister Scholae Latinae*, Las, Roma 2016.

- ØRBERG, H., *Lingua Latina per se illustrata*, ed. Accademia Vivarium Novum, Montella 2009.

- GRAF, F. (a cura di), *Introduzione alla filologia Latina*, Salerno ed., Roma 2003.

- NORBERG, D., *Manuale di Latino Medievale*, a cura di M. Oldoni, Avagliano ed., Cava de' Tirreni 1999.